

Visita pastorale, il Vescovo a Borgo Loreto: «Le nostre famiglie danno vita ad una sola grande famiglia»

«La Parola oggi ci ricorda che siamo un corpo solo, che le nostre famiglie, riunendosi, danno vita ad una sola grande famiglia». Così il vescovo Antonio Napolioni nella Messa di chiusura della visita pastorale nelle parrocchie San Bernardo e della Beata Vergine Lauretana e San Genesio, a Cremona, presieduta nella mattinata di domenica 23 gennaio a Borgo Loreto. A partire da giovedì 20 gennaio, infatti, le due comunità cittadine hanno accolto il vescovo che, insieme a ragazzi, famiglie e adulti, ha condiviso alcuni momenti di preghiera, formazione e confronto.

Ed è stato proprio monsignor Napolioni a prendere spunto dal dialogo avuto durante uno degli incontri in programma per aprire la propria riflessione durante l'omelia della celebrazione conclusiva, sottolineando come «la Parola del Signore è sorgente di verità e grazia, è portatrice di una pienezza che fa scoppiare il cuore di gioia».

Il Vescovo ha poi richiamato il valore unificante che il Vangelo porta con sé, sottolineando come il cammino di unione che coinvolge le parrocchie di San Bernardo e Borgo Loreto sia un sentiero da percorrere alla luce del Vangelo, «perché è in esso che troviamo la forza necessaria a guardare al futuro con speranza».

La celebrazione eucaristica – concelebrata dal parroco don Pietro Samarini insieme al vicario don Piergiorgio Tizzi e al collaboratore parrocchiale don Vilmo Realini, alla presenza di un nutrito gruppo di scout – ha formalmente concluso la visita

pastorale a Borgo Loreto e San Bernardo, lasciando però una parte di cammino in sospeso.

«Abbiamo vissuto momenti particolari per le nostre parrocchie – racconta don Samarini – perché ci è stata offerta la possibilità di preparare e assaporare qualche momento di vera condivisione con il nostro vescovo. Tuttavia non è questo il momento per fermarci: davanti a noi ci attende un cammino di crescita nella comunione che dovremo percorrere insieme ai nostri fratelli di San Francesco e Immacolata Concezione».

Le quattro parrocchie, ormai da alcuni anni, stanno collaborando in vista della costituzione di una unità pastorale. Per questo motivo il vescovo visiterà proprio le comunità dei quartieri Zaist e Maristella nel prossimo fine settimana, tra il 27 ed il 30 gennaio.

«Non abbiamo paura a unire le nostre parrocchie – ha ricordato il Vescovo nell'omelia – perché sappiamo che il nostro cammino è sostenuto dalla presenza del Signore, che ci accompagna anche quando la condivisione diventa più difficoltosa».

Una condivisione che verrà formalizzata proprio domenica 30 gennaio, ma che già da alcuni anni viene vissuta dai fedeli di Borgo Loreto, San Bernardo, San Francesco d'Assisi e Maristella. A testimonianza di questo, la scelta di programmare incontri comuni, distribuiti nell'arco dei due fine settimana, «con i formatori e i collaboratori parrocchiali che hanno avuto modo di incontrare il vescovo tra venerdì 21 e sabato 22 gennaio, accogliendo la parola buona del nostro pastore», come ricorda don Samarini, e i giovani e le famiglie che si confronteranno con monsignor Napolioni nei pomeriggi di venerdì 28 e sabato 29 a San Francesco.

«Dare un volto alla nuova unità pastorale -- ha concluso il Vescovo – significa formare un solo corpo, un compito possibile grazie all'opera del Signore che si rende presente nei vostri sacerdoti e in ciascuno dei fratelli e delle

sorelle che condividono questo cammino».